

Alla Sig.ra Sindaca del Comune di Roma Capitale Piazza del Campidoglio, 1 00186 Roma RM	Raccomandata AR
Al Presidente Dipartimento Mobilità e Trasporto Via Capitan Bavastro, 94 00154 Roma RM	Raccomandata AR
Al Comando del Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale Via del Falco, 6 00193 Roma RM	Raccomandata AR
Al Presidente del Municipio I Via Petroselli, 50 00186 Roma RM	Raccomandata AR
Al Prefetto della Provincia di Roma Via IV Novembre, 119/A 00187 Roma RM	Raccomandata AR

Oggetto: Segnalazione strada gravemente pericolosa.

Gli abitanti di Lungotevere della Vittoria, di Lungotevere Guglielmo Oberdan e zone limitrofe (quartiere Della Vittoria – Prati), nel tratto indicativamente compreso tra piazza Maresciallo Giardino e ponte del Risorgimento, i cui nominativi sono in parte indicati nei fogli allegati alla presente, pongono all'attenzione delle autorità in indirizzo le gravi criticità presenti nel tratto stradale sopra menzionato.

Nello specifico si evidenzia quanto segue:

tale tratto di strada ha visto negli anni un numero impressionante di incidenti mortali e non che hanno riguardato soprattutto chi utilizza le due ruote per i propri spostamenti, oltre che pedoni ed automobilisti.

L'ultimo in ordine di tempo si è verificato la notte tra il 21 ed il 22 giugno scorso: due giovani a bordo di uno scooter hanno perso la vita nello scontro con un'auto.

Il numero delle vittime è sconvolgente.

Non si è in possesso di una statistica precisa, ma quelli che vi abitano da tempo ricordano una lunga serie di morti, feriti ed invalidi. Un vero e proprio bollettino di guerra.

Questo tratto di strada pessimamente illuminato, male asfaltato e con presenza anche di buche, è per di più percorso da auto e moto a velocità da autodromo di formula uno.

Non esistono dissuasori di alcun genere, l'inversione di marcia, ovviamente vietata, è abitudine quotidiana.

(Va tenuto comunque presente che, per invertire il senso di marcia senza commettere infrazione alle norme del codice della strada, chi imbocca i due lungotevere da ponte Risorgimento in direzione Stadio Olimpico, deve raggiungere Lungotevere Maresciallo Cadorna, girare su Via Roberto Morra di Lavriano - Foro Italicò Palestra della Scherma - girare per Viale dei Gladiatori e riprendere infine, dopo aver traversato nuovamente Lungotevere Maresciallo Cadorna, Lungotevere della Vittoria in direzione Ponte Risorgimento: circa 1 chilometro da percorrere nel traffico. Ne consegue che quasi nessuno rispetta il divieto di fare Inversione).

Si fa inoltre presente che il lato della strada che costeggia il Tevere è privo di illuminazione. La visibilità, quindi, risulta assai scarsa. Peggiorata nel periodo primavera/estate dai platani, peraltro assolutamente trascurati,- non solo in questo tratto di strada,- che rendono difficoltosa anche la visibilità del semaforo all'altezza di via Timavo.

Inoltre, gli attraversamenti stradali sono male indicati e non sono illuminati e ciò rappresenta un grave e costante pericolo per i pedoni.

Per questi motivi si invitano i destinatari, nell'ambito delle specifiche competenze e responsabilità, a porre in essere ogni provvedimento volto a ripristinare la sicurezza stradale, ricordando che, in caso di incidente con morti e/o feriti a causa di dette insidie, si invierà istanza/denuncia alla Autorità Giudiziaria chiedendo di accertare l'esistenza obiettiva di pericolo o di insidie della strada, dovuti a condotta colposa omissiva o commissiva dell'ente proprietario e l'eventuale nesso di causalità tra tale condotta e danni subiti dagli utenti.

A puro titolo di suggerimento, per ovviare alle problematiche evidenziate, si propone la realizzazione di due rotatorie, una all'altezza di via Timavo e l'altra

all'altezza di piazza del Fante unitamente al potenziamento della illuminazione ed alla costruzione di spartitraffico centrali atti a separare le corsie di marcia. Questi provvedimenti consentirebbero di ridurre la velocità e di poter invertire il senso di marcia in tutta sicurezza negli spazi consentiti.

Altra ipotesi, rendere i lungotevere a senso unico. In questo caso, però, sussisterebbe il pericolo che la strada si trasformi in un vero e proprio circuito automobilistico.

A margine di queste richieste si coglie l'occasione per evidenziare anche altre problematiche che provocano forti disagi anche per gli abitanti delle zone limitrofe ai due lungotevere

In particolare, periodicamente in concomitanza dei numerosissimi eventi sportivi e di spettacoli musicali e non, vengono impediti i parcheggi ai residenti (spesso anche senza rispettare il preavviso di legge).

Come pure spessissimo le zone di parcheggio – strisce blu - vengono riservate ai mezzi per le riprese cinematografiche e periodicamente alla vendita di libri usati, sottraendo di fatto i posti auto ai residenti.

A seguito di ciò si crea un caos indescrivibile ed un effettivo pericolo per la circolazione. I marciapiedi diventano di fatto i nuovi parcheggi rendendo talvolta difficoltosa anche l'uscita dal portone di casa.

Tutto ciò premesso:

si chiede di dare sollecito riscontro alla presente istanza anche ai sensi della Legge 241/90 e dell'art. 328 del C.P.

I sottoscritti dichiarano di essere informati, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003 (T.U. sulla Privacy), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Roma 30 luglio 2018

N° allegati: